

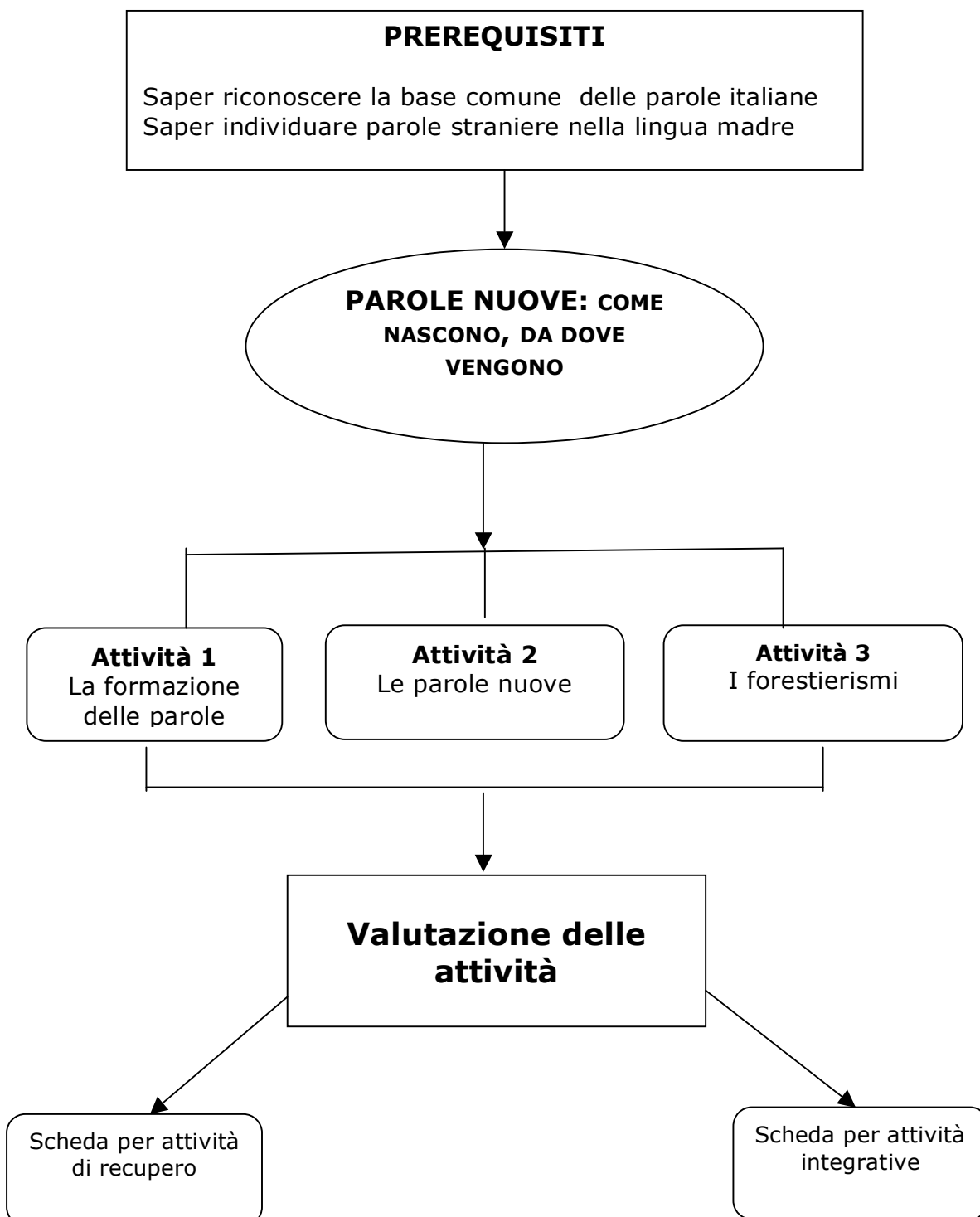


Una scuola di qualità, per tutti

Parole nuove: dove nascono, da dove vengono

Valentina Firenzuoli, A. Valeria Saura

Nucleo: Lessico - Come si formano le parole





Copertina e introduzione

Descrizione dell'attività

Verifica dei prerequisiti

Attività 1 *La formazione delle parole* (indicazioni per il docente)

Attività 1 (scheda per lo studente)

Attività 2 *Le parole nuove* (indicazioni per il docente)

Attività 2 (scheda per lo studente)

Attività 3 *I forestierismi* (indicazioni per il docente)

Attività 3 (scheda per lo studente)

Attività integrative (scheda per lo studente)

Attività per il recupero (scheda per lo studente)



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) A-2-FSE-2009-2

Agenzia Nazionale per lo Sviluppo
dell'Autonomia Scolastica
ex Indire





Introduzione

Tematica: Formazione delle parole, parole nuove, forestierismi,

Finalità e obiettivi di apprendimento: Le recenti indagini sui livelli di apprendimento degli studenti italiani mostrano sempre di più come uno dei punti deboli sia costituito dalla capacità di leggere, comprendere, interpretare un testo scritto di vario genere. La competenza testuale è un elemento fondante della competenza linguistica generale. Se non si conosce il lessico di base di una lingua, se non si conoscono i meccanismi che ne regolano la struttura e l'uso, diventa sempre più difficile comprendere un testo in generale, saperlo analizzare, scomporre e ristrutturare. Un testo come sistema complesso deve poter essere scomposto e analizzato nelle sue componenti semplici perché gli alunni lo possano comprendere e, eventualmente, sintetizzare. Ciò diventa impossibile se non si possiede una solida competenza linguistica, in particolare lessicale.

La seguente attività è dunque fondata sullo studio del lessico come livello immediato di approccio al testo. Le lingue naturali sono sistemi in movimento, soggetti alla pressione dell'uso dei parlanti, dei mutamenti sociali e culturali delle comunità che si riconoscono in esse, dei contatti con le altre lingue e con le loro società e culture. Il lessico è l'ambito entro il quale questi mutamenti si manifestano in modo più diretto e più evidente. Il fenomeno per cui certe parole, in determinati periodi, sono sentite come nuove dai parlanti di una comunità linguistica e altre invece sono sentite come vecchie, desuete, per poi invece ricomparire in seguito, non è certamente un fenomeno raro. Se però, da un lato, più della metà delle parole che oggi compongono il vocabolario di base (il lessico elementare o essenziale dell'italiano) circolavano già dal XIII-XIV secolo, dall'altro oggi la lingua accoglie con grande velocità numerose parole di recente acquisizione o nascita: sono sia parole che provengono da altre lingue attraverso i meccanismi del *prestito linguistico*, cioè del fenomeno per il quale una parola passa da una lingua a un'altra (anche se in realtà non si tratta di un vero e proprio prestito, poiché questi termini non vengono mai restituiti!); sia parole nuove (o *neologismi*) che nascono o per composizione da basi, suffissi o prefissi nuovi, o per composizione di parole preesistenti, sia vecchie parole che hanno assunto un nuovo significato.

Il prelievo di materiale linguistico da altre lingue può interessare in realtà vari aspetti o livelli di lingua da più punti di vista: fonetico (si parlerà allora di *prestiti fonetici*), morfologico (sono *prestiti morfologici* le acquisizioni di materiali grammaticali come desinenze, affissi, la *s* finale), sintattico (sono *prestiti sintattici* l'acquisizione di costrutti sintattici o di strutture sintattiche fisse) o lessicale. Il *prestito lessicale*, o *forestierismo*, consiste nel prelievo di una singola parola o di una locuzione: esse possono essere acquisite integralmente oppure adattate foneticamente o morfologicamente (ad esempio, *bistecca* e *roast-beef* derivano entrambe dall'inglese, ma la prima è adattata da *beef-steak*, la seconda oggi no, anche se fino a non molti anni fa si usavano le forme adattate *rosbif* o *rosbiffe*). In qualsiasi lingua i prestiti lessicali sono i più comuni e comprendono solitamente parole del lessico quotidiano (in italiano alcuni esempi possono essere: *ananas*, *tram*, *computer*, *bar*, *sport*). Se non viene accolta una parola o locuzione straniera, bensì viene riprodotto un modello con materiale italiano, si parla allora di *calco*. Si può avere un *calco strutturale*, soprattutto nelle parole composte (ad es. "grattacielo" sull'inglese "skyscraper"; o *autogoverno* sull'inglese *self government*) o un *calco semantico*, come ad esempio *farmacia* che prima significa 'arte farmaceutica' e solo dall'Ottocento, per influsso del francese *pharmacie*, il luogo dove si vendono le medicine.



È inoltre necessario che la conoscenza di questi meccanismi di acquisizione delle parole dalle lingue straniere proceda parallelamente all'acquisizione dei meccanismi di formazione delle parole in genere, oltre ai meccanismi di derivazione e di composizione.

Metodologia: L'attività proposta si basa su un approccio di tipo interattivo che faciliti il più possibile il coinvolgimento e la partecipazione degli studenti, motivandoli all'apprendimento. Sono previste attività di gioco vere e proprie, intervallate da attività svolte sia a gruppi sia individuali, in cui gli studenti verranno messi di fronte a problemi o sfide linguistiche che proveranno a risolvere grazie a strumenti che dovranno gradualmente imparare a usare e con i quali solitamente non hanno il necessario livello di "familiarità" (come, ad esempio, la consultazione dei dizionari dell'uso in rete e cartacei, dizionari di lingua straniera in rete e cartacei, siti specializzati).



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) A-2-FSE-2009-2

Agenzia Nazionale per lo Sviluppo
dell'Autonomia Scolastica
ex Indire





Descrizione dell'attività

Condizione, problema o stimolo da cui nasce l'attività

Il punto di partenza è lo studio del lessico dell'italiano contemporaneo: esso infatti è composto da una base molto antica, da parole che provengono sempre di più da lingue straniere, in particolare dall'anglo-americano, attraverso vari tipi di fenomeni linguistici, e da neoformazioni fatte con materiali indigeni. Si propone quindi allo studente un percorso che lo faccia riflettere sulle modalità che influenzano la nascita di parole "nuove" (neologismi) e sulla loro provenienza. Di conseguenza, lo studente sarà guidato anche a riflettere sulle modalità in cui, data una parola-base, cioè una parola già esistente dotata di significato, si possono formare altre parole.

Prerequisiti richiesti ai ragazzi per svolgere l'attività

Saper individuare la base comune di alcune parole italiane.

Sapersi porre domande in merito alla provenienza di parole dell'uso comune da parole straniere e saper ipotizzare il significato di quelle più diffuse.

Strumenti forniti agli allievi

Si ritiene indispensabile che ciascun alunno posseda un dizionario cartaceo; sarebbe bene anche che la classe potesse utilizzare un'aula dotata di computer o, ancora meglio, che fosse dotata di una LIM per permettere la consultazione di dizionari in rete.

È auspicabile, eventualmente, poter stampare o fotocopiare schede dal DVD.

Organizzazione della classe e metodologia

È consigliabile che la prima e la terza attività, che prevedono la consultazione di dizionari di neologismi e di forestierismi in rete, si svolga in un'aula dotata di computer (almeno uno per gruppo di tre - quattro alunni).

In tutte e tre le attività, comunque, gli alunni, dovranno lavorare anche individualmente, riservando però la fase di raccordo finale al gruppo. L'insegnante spiega il lavoro, assegna i compiti, coordina e sovrintende alla produzione e alla qualità del risultato; se necessario rinforza, consolida o potenzia individualmente. Risulta importante che l'insegnante sottolinei costantemente che i risultati delle attività, anche di quelle apparentemente ludiche, servono a registrare le reali competenze della classe, non a fare una classifica su chi conosce più parole.

Al termine di ogni attività viene chiesto ai ragazzi di riflettere su quello che hanno imparato compilando una scheda di autoanalisi relativa al percorso compiuto in modo da verificare se hanno realmente messo a fuoco il tema di ciascuna attività.

Fasi e tempi

Il percorso, della durata di 6 ore, è suddiviso in 3 attività che corrispondono a 3 schede di lavoro diverse. Il programma dovrebbe essere svolto nell'arco di 3 settimane, un'attività a settimana. Si consiglia di mantenere questo ritmo in modo da non far passare troppi giorni tra un'attività e l'altra e, contemporaneamente, per dare opportunità agli studenti di riflettere sugli stimoli forniti.



	Scheda per lo studente	
Cognome	Nome	Data

Verifica dei prerequisiti

Tempo a disposizione: 20 minuti

1.

Sai che nell'italiano, come in tutte le altre lingue, possono nascere parole nuove che si aggiungono a quelle preesistenti? Prova a indicare almeno due parole nate in questi ultimi anni, ad esempio, nell'ambito dell'informatica.

1

2

2.

Prova a indicare da quale lingua provengono i seguenti termini:

strudel

- tedesco
- spagnolo
- inglese

tram

- francese
- spagnolo
- inglese

movida

- francese
- spagnolo
- portoghese

Jet

- tedesco
- francese
- inglese

3.

Scrivi una frase con ognuna delle seguenti parole inglesi e francesi:

Picnic

menu

hotel

goal

gilet



3.

In ognuno dei seguenti elenchi individua quali lettere sono comuni a tutte le parole, quindi riportale nel rettangolo, come nell'esempio:

acquaio, acquerello, acquedotto, acquazzone

ACQU-

a. *borseggiatore, rimborsare, borsellino, sborsare, borsetta*

--

b. *operaio, operatore, operazione, operare*

--

c. *panetteria, panificio, paninoteca, impanare*

--

soluzioni

2.

strudel: tedesco, **tram:** inglese

movida: spagnolo, **Jet:** inglese

3.

a. bors- a

b. oper- a

c. pan- e



“Parole nuove: come nascono, da dove vengono”

Attività 1.

La formazione delle parole

Indicazioni per il docente

L'insegnante spiega agli alunni che in una lingua quasi mai le parole nuove nascono dal nulla. Esse si possono formare o per derivazione dalle vecchie o per composizione. Per quanto riguarda la derivazione esistono infatti dei meccanismi di formazione delle parole che fanno sì che, a partire da una determinata parola base, sia possibile derivarne molte altre. Si dicono quindi parole derivate quelle che si ottengono da una parola base tramite l'aggiunta di prefissi o suffissi.

Ecco i principali meccanismi di derivazione delle parole:

1. Base + suffisso: ad esempio *fiore* + *-aio* ---► *fioraio*

Come nel caso di *fioraio*, anche in molti altri la parola originaria subisce la cancellazione della *e* e della desinenza per ragioni di suono: *music(a)* + *ista* ---► *musicista*, *insalata(a)* + *-iera* ---► *insalatiera*

2. Prefisso + base: ad esempio *ri-* + *giocare* ---► *rigiocare*

Anche qui possono avvenire alcune modifiche, come *in* + *logico* ---► *illogico*, oppure *in* + *possibile* ---► *impossibile*

3. Base + suffissoide:

Con il suffissoide *-grafia* si formano *lessicografia*, *ecografia*, *fotografia*, *tipografia*, con *-logia* si forma *neurologia*, *psicologia*, *biologia*, *farmacologia*, con *-poli* *calcio*poli, *affitto*poli, *tangentopoli*, *metropoli*

4. Prefissoide + base:

Con il prefissoide *video-* si formano *video conferenza*, *videocitofono*, *videoscrittura*, *videoclip*; con *euro-* *europarlamento*, *eurostar*, *eurovisione*, *euromercato*; con *mini-* *minibus*, *minimarket*, *minibar*, *miniserie*.

Con metodo deduttivo, l'insegnante conduce ora la classe a scrivere la definizione degli elementi che ha esemplificato:

Il *prefisso* è un elemento che si aggiunge all'inizio di una parola già esistente.

Il *suffisso* è un elemento che si aggiunge a destra della base di una parola.

I *formanti* sono invece elementi linguistici che derivano per lo più da parole greche e latine e sono dotati di un significato preciso. Si combinano tra loro per formare una parola composta che ne riassume il significato (ad esempio *auto-*adesivo, *biblio-*teca, *aero-*plano, *orto-*grafia, *tele-*patia, *frigori-*fero, *pasti-*ificio, *odonto-*iatra, *dattilo-*grafia, *socio-*logia).

Come seconda fase della introduzione teorica, l'insegnante spiega che ci sono altre parole formate per derivazione che si chiamano *alterati* e *falsi alterati*.



Gli *alterati* sono parole che mantengono le stesse caratteristiche grammaticali della base (ad esempio pupazzo ---► pupazzetto sono entrambi un nome; bello ---► bellino sono aggettivi). Gli alterati si ottengono aggiungendo a una parola base un suffisso che modifica alcuni tratti del significato della parola base, la quale però conserva il significato di fondo: una *tazzina* (sostantivo) è piccola, ma è sempre una *tazza* (sostantivo); *salterellare* (verbo) indica un modo particolare di *saltare* (verbo). Inoltre tutti gli alterati che si suddividono in diminutivi, accrescitivi, ecc., hanno equivalenti sintagmatici (*vecchietta*=piccola *vecchia*, *belloccio*=alquanto bello).

A questo punto il docente conduce la classe alla scoperta degli alterati.

Partendo da una parola base:

SCARPA

l'insegnante guida gli studenti verso la scoperta

del diminutivo: scarpa piccolina *scarpina* **dell'accrescitivo:** scarpa grande *scarpona*

del vezzeggiativo: scarpa carina e ben fatta ... *scarpetta* ... **del peggiorativo:** scarpa sporca e brutta: ...*scarpaccia, scarpuccia* ...

I *falsi alterati* sono parole che, nel tempo, hanno sviluppato un significato proprio, indipendente dalla parola di base (come il *cavalletto* utilizzato dai pittori o la grossa onda cui rimanda *cavallone*) oppure che, casualmente, terminano con un suffisso alterativo, ma non sono parole alterate (*mattone, barone, bottino, lampone*).

Infine, l'insegnante spiega che esistono anche le parole *composte*, in cui si combinano parole "piene" dotate di significato autonomo. Le basi e il composto possono appartenere a varie categorie grammaticali:

verbo + verbo ---► **nome:** *fuggifuggi, leccalecca, dormiveglia*
verbo + nome ---► **nome:** *scaldabagno, aspirapolvere, portafoglio*
verbo + avverbio ---► **nome:** *tiratardi, buttafuori*
avverbio + participio presente ---► **aggettivo / nome:** *benpensante, benestante*
aggettivo + aggettivo ---► **aggettivo / nome:** *agrodolce, giallorossi*
nome + aggettivo ---► **nome:** *terraferma, pastasciutta, cassaforte*
nome + nome ---► **nome:** *barbabietola, pescecane, portafinestra*



“Parole nuove: come nascono, da dove vengono”

Attività 1.

La formazione di parole

Tipologia: Schede individuali e di gruppo. Ogni gruppo è composto da tre o quattro alunni. Quando le schede sono individuali devono essere consegnate, una per ogni studente, un esercizio alla volta. Il lavoro è comunque di gruppo, per cui gli alunni a conclusione dell'attività dovranno produrre una sola scheda finale che raccoglierà le osservazioni di tutti i componenti del gruppo.

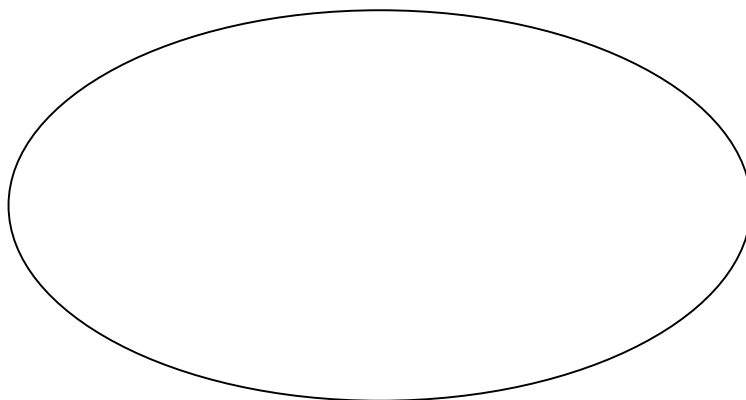
Obiettivo didattico: Lo scopo di questa attività è far capire i meccanismi di formazione, di derivazione e di composizione delle parole.

Tempo: due ore

Fase 1

L'insegnante chiede agli alunni di inserire nell'ellissi solo le parole **base**:

panificio, candela, fuoco, zoccolo, saliera, impreparato, frutto, amabile, dolore, cantante, gola, giallognolo, pianto, pattumiera, banchiere.



soluzioni

candela, zoccolo, fuoco, frutto, dolore, gola, pianto



Fase 2

In ognuno dei seguenti gruppi, tutte le parole derivano da un'unica **base** tranne una. Gli alunni devono indicare quale.

- a. oleoso oliera olio oliva olmo olivo
- b. servire servo serrata servitù servizio servitore
- c. materno maternità madre materia
- d. destino destinare destinatario destinazione destituire
- e. cristallo cristallino cristiano cristalleria cristallizzazione
- f. infermo infermiere infernale infermità
- g. processo procuratore procedura procedere
- h. ricaduta caduta ricadere cadavere cadente

soluzioni

- a. olmo
- b. serrata
- c. materia
- d. destituire
- e. cristiano
- f. infernale
- g. procuratore
- h. cadavere

Fase 3.

L'alunno deve scrivere accanto a ciascuna parola della lista almeno tre parole da essa **derivate**:

- monte
- bandiera
- gioco
- conto
- dramma
- furbo
- libro
- sale
- nuvola
- testa

Fase 4

Per ciascun vocabolo proposto bisogna trovare almeno tre parole derivate attraverso **prefissi**, come nell'esempio:

fare → *disfare, rifare, strafare*

- dire
- amare
- cogliere
- giungere
- formare
- piacere
- scrivere
- porre



Fase 5

Nelle due seguenti liste di parole derivate gli alunni devono evidenziare i **formanti** della prima colonna (in cui sono **primo elemento** del composto) e quelli della seconda colonna (in cui sono **secondo elemento** del composto):

prefissoidi <ul style="list-style-type: none"> • superattico • ipocalorico • antigelo • iperteso • anteprema • retroguardia • vicedirettore • semitono • postdatato 	suffissoidi <ul style="list-style-type: none"> • nevralgia • monarchia • democrazia • citofono • archeologo • barometro • cardiopatia • radioscopia • erbivoro
--	---

soluzioni

super -attico ipo -calorico anti -gelo iper -teso ante -prima retro -guardia vice -direttore semi -tono post -datato	nevr- algia mon- archia demo- crazia cito- fono archeo- logo baro- metro cardio- patia radio- scopia erbi- voro
---	--

Fase 6

Gli alunni devono formare nomi, aggettivi e verbi derivati con i **suffissi** indicati nella colonna corrispondente.

SUFFISSI	nomi	SUFFISSI	aggettivi	SUFFISSI	verbi
-ite		-ibile		-izzare	
-aggine		-oso		-ettare	
-tore		-uto		-icchiare	
-ame		-ato		-acchiare	
-zione		-ese		-ificare	



Fase 7

Gli alunni devono sostituire le seguenti definizioni con il corrispondente nome **composto**:

- a. vi si poggia il sapone
- b. Serve per asciugarsi le mani
- c. protegge dai fulmini
- d. si mette sulla pelle dopo l'esposizione al sole
- e. è il progenitore di una stirpe
- f. è responsabile di una stazione ferroviaria
- g. una pianta bianca con le spine

soluzioni

- portasapone
- asciugamano
- parafulmine
- doposole
- antenato
- capostazione
- biancospino

Fase 8

Gli alunni devono saper riconoscere e collocare nella giusta colonna le parole **base, derivate, alterate, composte** contenute nel seguente elenco:

fioriera, ombrellino, bianconero, sale, ladruncolo, caporedattore, zucchero, cagnaccio, acqua, ipersensibile, farfalla, cartamoneta, lavatrice, fiammifero, pastafrolla, calduccio, teiera, ultramoderno, amore, bilocale, cassapanca.

BASE	DERIVATE	ALTERATE	COMPOSTE

soluzioni

BASE	DERIVATE	ALTERATE	COMPOSTE
sale	fioriera	ombrellino	bianconero
zucchero	lavatrice	ladruncolo	caporedattore
farfalla	fiammifero	cagnaccio	pastafrolla
amore	teiera	calduccio	cassapanca
acqua	bilocale		cartamoneta
	ipersensibile		
	ultramoderno		



Fase 9

In questa lista di nomi e aggettivi bisogna riconoscere e sottolineare i **falsi alterati**. Degli altri indicare se si tratta di diminutivi, accrescitivi, vezzeggiativi, peggiorativi:

- visone
- visetto
- robaccia
- colino
- spazzino
- libretto
- farsetto
- cappuccio
- stradetta
- plotone
- proteina
- macchinetta
- operetta
- casella
- mazzolino
- barzioletta

soluzioni

falsi alterati: visone, colino, spazzino, farsetto, mulino, plotone, proteina, casella, barzioletta.

visetto	<i>vezzeggiativo</i>
robaccia	<i>peggiorativo</i>
stradetta	<i>vezzeggiativo</i>
mazzolino	<i>diminutivo</i>
operetta	<i>diminutivo</i>
macchinetta	<i>diminutivo</i>

Fase 10

L'insegnante invita gli studenti a operare una riflessione su quanto è stato appreso nello svolgimento di tutte le attività.

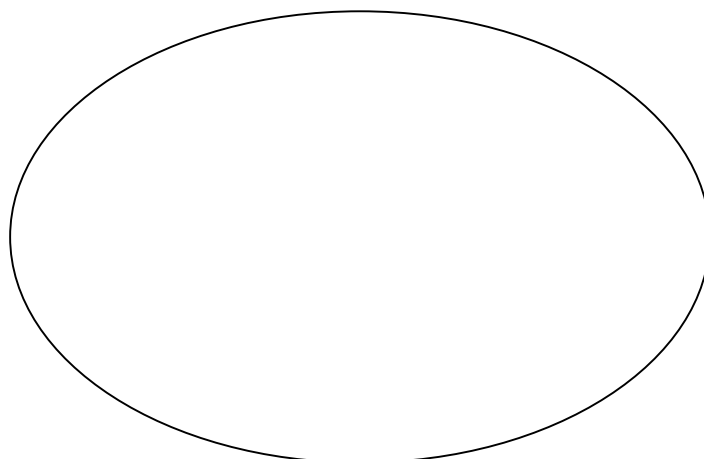


	<u>Scheda per lo studente</u>	
Cognome	Nome	data

Fase 1

Inserisci nell'ellisse solo le parole **base**:

panificio, candela, fuoco, zoccolo, saliera, impreparato, frutto, amabile, dolore, cantante, gola, giallognolo, pianto, pattumiera, banchiere.



Fase 2

In ognuno degli elenchi seguenti tutte le parole derivano da un'unica **base** tranne una. Quale? Sottolineala.

- oleoso oliera olio oliva olmo olivo
- servire servo serrata servitù servizio servitore
- materno maternità madre materia
- destino destinare destinatario destinazione destituire
- crystallo cristallino cristiano cristalleria cristallizzazione
- infermo infermiere infernale infermità
- processo procuratore procedura procedere
- ricaduta caduta ricadere cadavere cadente



Fase 3.

Scrivi accanto a ciascuna parola della lista almeno tre parole da essa **derivate**:

- monte 1..... 2..... 3.....
- bandiera 1..... 2..... 3.....
- gioco 1..... 2..... 3.....
- conto 1..... 2..... 3.....
- dramma 1..... 2..... 3.....
- furbo 1..... 2..... 3.....
- libro 1..... 2..... 3.....
- sale 1..... 2..... 3.....
- nuvola 1..... 2..... 3.....
- testa 1..... 2..... 3.....

Fase 4

Per ciascun vocabolo proposto trova almeno tre parole derivate attraverso **prefissi**, come nell'esempio:

fare → *disfare, rifare, strafare*

- dire 1..... 2..... 3.....
- amare 1..... 2..... 3.....
- cogliere 1..... 2..... 3.....
- giungere 1..... 2..... 3.....
- formare 1..... 2..... 3.....
- piacere 1..... 2..... 3.....
- scrivere 1..... 2..... 3.....
- porre 1..... 2..... 3.....

Fase 5

Nelle due seguenti liste di parole derivate evidenzia i **formanti** della prima colonna (in cui sono **primo elemento** del composto), e quelli della seconda colonna (in cui sono il **secondo elemento** del composto):

prefissoidi	suffissoidi
<ul style="list-style-type: none"> • superattico • ipocalorico • antigelo • iperteso • anteprema • retroguardia • vicedirettore • semitono • postdatato 	<ul style="list-style-type: none"> • nevralgia • monarchia • democrazia • citofono • archeologo • barometro • cardiopatia • radioscopia • erbivoro



Fase 6

Forma nomi, aggettivi e verbi derivati con i **suffissi** indicati nella colonna corrispondente.

SUFFISSI	nomi	SUFFISSI	aggettivi	SUFFISSI	verbi
-ite		-ibile		-izzare	
-aggine		-oso		-ettare	
-tore		-uto		-icchiare	
-ame		-ato		-acchiare	
-zione		-ese		-ificare	

Fase 7

Sostituisci le seguenti definizioni con il corrispondente nome **composto**:

- a. vi si poggia il sapone
- b. serve per asciugarsi le mani
- c. protegge dai fulmini
- d. si mette sulla pelle dopo l'esposizione al sole
- e. è il progenitore di una stirpe
- f. è responsabile di una stazione ferroviaria
- g. una pianta bianca con le spine

Fase 8

Riconosci e colloca nella giusta colonna le parole **base, derivate, alterate, composte** contenute nel seguente elenco:

fioriera, ombrellino, bianconero, sale, ladruncolo, caporedattore, zucchero, cagnaccio, acqua, ipersensibile, farfalla, cartamoneta, lavatrice, fiammifero, pastafrolla, calduccio, teiera, ultramoderno, amore, bilocale, cassapanca.

BASE	DERIVATE	ALTERATE	COMPOSTE



Fase 9

In questa lista di nomi e aggettivi individua i **falsi alterati**. Degli altri indica se si tratta di diminutivi, accrescitivi, vezzeggiativi, peggiorativi:

- visone
- visetto
- robaccia
- colino
- spazzino
- libretto
- farsetto
- cappuccio
- stradetta
- plotone
- proteina
- macchinetta
- operetta
- casella
- mazzolino
- barzioletta

Fase 10

Scrivi almeno una informazione sul lessico che adesso conosci e che prima non conoscevi.

.....

.....

.....

Perché, secondo te, l'insegnante ha voluto farti lavorare sulle parole nuove? Hai capito perché è così importante?

.....

.....

.....



“Parole nuove: come nascono, da dove vengono”

Attività 2.

Parole nuove

Indicazioni per il docente

Prima di cominciare l'attività sarebbe utile parlare un po' con gli studenti, chiedendo, per esempio, se hanno mai sentito parole ed espressioni come **accredito** e **tronista**, oppure **videocellulare** e **tendopoli**, **allarme-clima**, **baby accattonaggio**, **bomba umana**, oppure **farmaco mirato**, **avvertimento preventivo**, **controllo parentale**, oppure **dribblare**, **scannerizzare**, **flirtare**, e se, infine, conoscono il significato di qualcuna. Sarà interessante discutere le varie risposte e fare un confronto tra le diverse opzioni.

Successivamente, l'insegnante spiegherà agli alunni che queste sono tutte **parole nuove** o **neologismi**, cioè termini o espressioni introdotti nella lingua italiana negli ultimi vent'anni.

Le parole nuove possono essere suddivise in:

- composizioni di parole formate da una base e da un prefisso o un suffisso, (*accredito*, *tronista*), oppure da una base e da un formante (prefissoide o suffissoide) (*videocellulare*, *maxiconcorso*, *maxiparcheggio*, *parafarmacia*, *tendopoli*, *massmediologo*, *dietrologia*);
- composizioni di parole preesistenti (*allarme clima*, *baby accattonaggio*, *bomba umana*);
- parole che acquistano nuovi significati (*fisso* e *mobile*, intesi come "telefono fisso" e "telefono mobile", oppure *navigare* nel linguaggio informatico);
- parole che sono calchi-traduzione dall'inglese (*farmaco mirato* da "*selective drug*", *avvertimento preventivo* da "*early warning*", *controllo parentale* da "*parental control*") o verbi che provengono da base inglese (*dribblare*, *scannerizzare*, *flirtare*).

Sottolinea, inoltre, agli alunni che pochissimi sono i casi di parole inventate dal nulla: tra queste *gas* (fatta derivare nel XVII secolo dal greco *chàos* –massa informe- per denominare un vapore scoperto da un chimico fiammingo) e *quark* (espressione senza significato tratta da un romanzo dello scrittore irlandese James Joyce, e utilizzata da due fisici americani nel 1964 per denominare le unità elementari di alcune particelle).

Per orientare gli alunni nell'insieme delle parole nuove, rendendo la spiegazione meno impegnativa, l'insegnante potrà utilizzare una scheda come la seguente, in cui potrà proporre, attraverso un lavoro di gruppo, l'aggiunta di altre parole a quelle già presentate.



LE PAROLE NUOVE

**PAROLE SEMPLICI formate da:
BASE+PREFISSO o SUFFISSO
SUFFISSOIDE**

accredito tronista

**PAROLE SEMPLICI formate da:
BASE+PREFISSOIDE**

video cellulare maxiconcorso

PAROLE COMPOSTE DA PAROLE PREESISTENTI:

allarme clima bomba umana

PAROLE CHE ACQUISTANO NUOVI SIGNIFICATI:

*fisso (telefono fisso)
navigare*

PAROLE CALCO

*sito navigare
flirtare dribblare*

PAROLE INVENTATE: SONO POCHESSIME!!!!

gas (fatta derivare nel XVII secolo dal greco *chàos* -massa informe- per denominare un vapore scoperto da un chimico fiammingo)

quark (espressione senza significato tratta da un romanzo dello scrittore irlandese James Joyce, e utilizzata da due fisici americani nel 1964 per denominare le unità elementari di alcune particelle)



“Parole nuove: come nascono, da dove vengono”

Attività 2.

Parole nuove

Tipologia: Schede individuali e di gruppo. Ogni gruppo è composto da tre o quattro alunni. Quando le schede sono individuali devono essere consegnate, una per ogni studente, un esercizio alla volta, ma il lavoro è comunque di gruppo, per cui gli alunni a conclusione dell'attività dovranno produrre una sola scheda finale che raccoglierà le osservazioni di tutti i componenti del gruppo.

Obiettivo didattico: Lo scopo di questa attività è l'apprendimento del concetto di parola nuova, oltre all'acquisizione dei modi in cui le parole nuove nascono, si trasformano, si combinano o cambiano significato.

Tempo: due ore

Fase 1

L'insegnante assegna a ciascun alunno una lettera dell'alfabeto: ognuno deve scegliere, cercandola sul dizionario cartaceo o in rete (per esempio quello della Treccani al link http://www.treccani.it/Portale/sito/lingua_italiana/neologismi/), una parola nuova che cominci con la lettera che gli è stata assegnata. Utilizzando poi il medesimo dizionario, ciascun ragazzo può ricostruire la storia di quella parola e le informazioni che la riguardano

PAROLA NUOVA	LINGUA STRANIERA DI PROVENIENZA	STORIA DELLA PAROLA

Fase 2

La classe si divide in quattro gruppi: ciascun gruppo deve trovare in 10 minuti, sempre utilizzando un dizionario di neologismi in rete, oppure quello cartaceo, il maggior numero di parole che corrispondano alle caratteristiche richieste.

1. parole formate da un prefisso e una base (es. **in-comprensione**)
2. parole formate da una base e da un suffisso (es. **associazion-ismo**)
3. parole formate da una base e da un formante come secondo elemento (es. **centri-fugo**)
4. parole formate da un formante come primo elemento e una base (es. **eco-mafia**)



Fase 4

L'insegnante illustra agli alunni quattro parole già esistenti nella lingua italiana che però hanno assunto recentemente nuovi significati. Poi chiede loro di costruire due frasi per ciascuna: una in cui la parola sia usata col vecchio significato e una in cui sia usata col nuovo. Naturalmente è possibile consultare il dizionario cartaceo:

fisso, mobile, navigare, cellulare

PAROLE	FRASE COL VECCHIO SIGNIFICATO	FRASE COL NUOVO SIGNIFICATO
<i>fisso</i>		
<i>mobile</i>		
<i>navigare</i>		
<i>cellulare</i>		

Fase 5

L'insegnante spiega che nel settore dell'informatica esistono molte nuove parole derivate dall'inglese, come quelle scritte di seguito, che acquistano nuovi valori semantici (o, in altri settori, possono essere espressioni che ricalcano il composto straniero nel significato originario, come ad esempio la parola *fuorilegge* che deriva dall'inglese *outlaw*).

Dopo aver indicato quali sono le parole inglesi che le parole italiane della lista ricalcano, ogni alunno deve costruire una frase per ciascuna, stando attento a usare la parola nel suo *nuovo significato informatico* e non nel suo significato originario.

porta
cestino
finestra
scrivania

CALCHI-TRADUZIONE	TERMINE INGLESE	FRASE
porta		
cestino		
finestra		
scrivania		



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.D. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) A-2-FSE-2009-2

Agenzia Nazionale per lo Sviluppo
dell'Autonomia Scolastica
ex Indire





Fase 6

L'insegnante invita gli studenti a operare una riflessione su quanto è stato appreso nello svolgimento di tutte le attività.



	Scheda per il gruppo	
Cognome Cognome Cognome Cognome	Nome Nome Nome Nome	data

Fase 1

L'insegnante ti ha assegnato una lettera dell'alfabeto: scegli, cercandola sul dizionario cartaceo o in rete (ad esempio quello della Treccani al link

http://www.treccani.it/Portale/sito/lingua_italiana/neologismi/), una parola nuova che cominci con la lettera che ti è stata assegnata. Utilizzando poi il medesimo dizionario, ricostruisci la storia della parola e le informazioni che la riguardano: da quale lingua proviene, come è entrata nell'italiano, se e in che modo si è trasformata.

PAROLA NUOVA	LINGUA STRANIERA DI PROVENIENZA	STORIA DELLA PAROLA



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) A-2-FSE-2009-2

Agenzia Nazionale per lo Sviluppo
dell'Autonomia Scolastica
ex Indire





Fase 3

A.

Cercate, a gruppi, nel vostro dizionario cartaceo la definizione delle seguenti **composizioni di parole** (o **polirematiche**) e costruite una frase per ciascuna.

allarme bomba
civiltà digitale
varco elettronico
villaggio globale

COMPOSIZIONI DI PAROLE	SIGNIFICATO	FRASE



Fase 4

Costruisci due frasi per ciascuna delle seguenti parole: una in cui la parola sia usata col vecchio significato e una in cui sia usata col nuovo. Naturalmente puoi consultare il dizionario cartaceo: *fisso, mobile, navigare, cellulare*

PAROLE	FRASE COL VECCHIO SIGNIFICATO	FRASE COL NUOVO SIGNIFICATO
<i>fisso</i>		
<i>mobile</i>		
<i>navigare</i>		
<i>cellulare</i>		



FONDI STRUTTURALI EUROPEI
pon
 2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
 Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
 e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) A-2-FSE-2009-2

Agenzia Nazionale per lo Sviluppo
 dell'Autonomia Scolastica
 ex **Indire**





Fase 5

Nel settore dell'informatica esistono molte nuove parole derivate dall'inglese, come quelle scritte di seguito, acquistano nuovi significati (o, in altri settori, possono essere espressioni che ricalcano il composto straniero nel significato originario, come ad esempio la parola *fuorilegge* che deriva dall'inglese *outlaw*).

Dopo aver indicato quali sono le parole inglesi che le parole italiane della lista ricalcano, costruisci una frase per ciascuna, stando attento a usare la parola nel suo *nuovo significato informatico* e non nel suo significato originario.

porta
cestino
finestra
scrivania

CALCHI-TRADUZIONE	TERMINE INGLESE	FRASE
porta		
cestino		
finestra		
scrivania		



Fase 6

Scrivi almeno una informazione sul lessico che adesso conosci e che prima non conoscevi.

.....
.....
.....

Perché, secondo te, l'insegnante ha voluto farti lavorare sulle parole nuove? Hai capito perché è così importante?

.....
.....



“Parole nuove: come nascono, da dove vengono”

Attività 3.

I forestierismi

Indicazioni per il docente

L'insegnante spiega agli alunni che col termine *forestierismo* si indica una parola o un'espressione provenienti da un'altra lingua, che può essere accolta nella sua forma originaria, o con adattamenti fonetici e morfologici.

Spiega anche che in italiano la maggior parte dei forestierismi provenienti dall'inglese, di solito, appartengono alla categoria morfologica del nome, e prendono il genere maschile come, ad esempio, nelle parole che terminano in *-ing*, in *-p* o in *-err* (vedi il *surfing*, il *bookshop*, lo *scooter*); invece prevale il femminile nelle forme terminanti in *-ion* e *-ty*, in analogia con l'italiano *-ione* e *-tà* (la *deregulation*, la *ability*).

Nella grafia si elimina il plurale, che ormai raramente continua a essere considerato elemento di conoscenza della lingua, per quelle parole acquisite da tempo (il *film*, i *film*, il *bar*, i *bar*, il *quiz*, i *quiz*, il *tram*, i *tram*).

Per quanto riguarda invece il genere dei nomi stranieri che entrano nell'italiano, si tende solitamente ad attribuire il genere che ha la parola corrispondente nella nostra lingua, per cui, ad esempio, "la hall" (in italiano "sala"), "la mail" (in italiano "la posta").

Bisogna comunque sottolineare che il forestierismo non ha solo un significato connotativo, ma ha a volte anche un valore evocativo, per cui non sempre c'è esatta corrispondenza tra i due significati (ad esempio, *top model* non vuol dire solo *modella* o *indossatrice*, cioè "chi per professione indossa e presenta modelli di abbigliamento durante sfilate di moda", ma evoca anche la fama e il successo che circondano chi fa questo tipo di lavoro).

Si ricorda, infine, agli insegnanti che non è sempre facile tradurre in italiano i forestierismi, per cui, come si accorgeranno dalle soluzioni relative ad alcuni esercizi dell'attività, si ricorre a perifrasi, meno economiche del termine straniero, per cercare di avvicinarsi il più possibile al significato originario.



“Parole nuove: come nascono, da dove vengono”

Attività 3.

I forestierismi

Tipologia: Schede individuali e di gruppo. Ogni gruppo è composto da tre o quattro alunni. Quando le schede sono individuali devono essere consegnate, una per ogni studente, un esercizio alla volta, ma il lavoro è comunque di gruppo, per cui gli alunni a conclusione dell’attività produrranno una sola scheda finale che raccoglierà le osservazioni di tutti i componenti del gruppo.

Obiettivo didattico: Lo scopo dell’attività è conoscere da quali lingue provengono in misura maggiore i forestierismi e far capire se sono accolti nella loro forma originaria o con adattamenti.

Tempo: due ore.

Fase 1

L’insegnante assegna a ciascun alunno quattro liste di parole inglesi, francesi, spagnole e tedesche: accanto a ognuna di esse gli alunni dovranno scrivere una parola italiana che la possa sostituire. Può essere consultato il dizionario.

PAROLE INGLESI	PAROLE FRANCESI
Basket..... black out..... catering..... dry..... duty free..... flashback..... hobby..... market..... meeting..... sandwiches.....	charme..... chic..... coiffeur..... collier..... croissant..... depliant..... foulard..... omelette..... toilette..... menu.....
PAROLE SPAGNOLE	PAROLE TEDESCHE
machete..... macho..... poncho..... murales..... embargo..... golpe.....	krapfen..... lager..... würstel..... bunker..... panzer..... speck.....

**soluzioni***pallacanestro**interruzione**rifornimento di prodotti alimentari**"secco", con riferimento a bevande alcoliche**negozio dove vengono venduti prodotti liberi da**imposte**scena retrospettiva**passatempo**mercato**incontro**panini**fascino**elegante, raffinato**parrucchiere per signora**collana**dolce di pasta soffice a forma di mezzaluna**foglio pieghevole a carattere informativo o**pubblicitario**fazzoletto copricapo**frittata**bagno**carta del ristorante**lungo e affilato coltello che si usa nell'America centromeridionale come strumento di lavoro o come arma.**uomo che ostenta le caratteristiche della virilità mantello rettangolare tipico dei popoli dell'America centromeridionale con una apertura centrale per passarvi a la testa**dipinti di enormi proporzioni eseguiti sui muri esterni degli edifici**sequestro o blocco di navi mercantili imposto da uno stato a un altro**colpo di stato**frittella dolce di pasta lievitata ripiena di crema o marmellata**campo di concentramento o internamento per prigionieri di guerra o politici**farcita di mele, uvetta e canditi**sottile salsicciotto**costruzione difensiva per lo più interrata**prosciutto tedesco o tirolese affumicato e salato***Fase 2**

L'insegnante assegna una lista di frasi, ciascuna con una **parola straniera** sottolineata: l'alunno deve sostituire questa parola con parole o espressioni italiane che abbiano lo stesso significato, cambiando, se necessario, la costruzione della frase. Per questo e per gli altri esercizi, può utilizzare i link segnalati nelle indicazioni per il docente, oppure un dizionario cartaceo.

- In Cile negli anni '70 c'è stato il golpe di Pinochet.
- Mia cugina ha chiesto il part time.
- Nel V secolo ad Atene coloro che godevano i diritti politici costituivano una élite.
- Alla interrogazione di storia Giovanni ha fatto un exploit.
- A mia madre piacciono solo le fiction italiane.
- Qualche anno fa ho realizzato uno scoop e sono stato assunto al giornale.
- Al supermercato gli italiani acquistano preferibilmente cibi OGM free.
- Il budget di quest'anno non mi consente vacanze molto lunghe.
- Il manager di quell'azienda ha dovuto licenziare molti dipendenti.

soluzioni*colpo di Stato**di lavorare a metà orario**gruppo di persone che si distinguono o per cultura o per ricchezza o per prestigio**una bella figura**genere di storie di pura invenzione**liberi da organismi geneticamente modificati**totale delle somme stanziare per un investimento**direttore*



Fase 3

L'alunno deve sostituire i **forestierismi** presenti nelle frasi, opportunamente sottolineati, con adeguati termini italiani:

- Paga cash o con la card?
- Sul mio notes c'è il numero di telefono del dottore.
- La performance degli atleti della Nazionale è stata eccellente.
- Dopo le news trasmetteranno il concerto di Capodanno da Vienna.
- Negli anni Ottanta era in voga la disco-music.
- Questa campagna pubblicitaria è abbastanza soft.
- Non amo comprare riviste di gossip.

soluzioni

Paga in contanti o con la carta?

Sulla mia agenda c'è il telefono del dottore.

La prestazione degli atleti della Nazionale è stata eccellente.

Dopo il notiziario trasmetteranno il concerto di Capodanno da Vienna.

Negli anni Ottanta era in voga la musica da discoteca.

Questa campagna pubblicitaria è abbastanza piacevole.

Non amo comprare riviste di pettegolezzi

Fase 4

L'alunno deve trasformare i **forestierismi derivati** da parole straniere (composti da una base straniera e adattati nella forma all'italiano), anche qui sottolineati, con l'opportuna parola italiana.

- Per tutta la festa Sergio ha flirtato con Maria.
- Ti consiglio di by-passare il vicepresidente e parlare direttamente con il preside.
- Qualsiasi cocktail va ben shakerato prima di essere servito.
- Ho scannerizzato le foto della vacanza al mare.
- Luca è partito per la Spagna con uno scooterista.

soluzioni

Per tutta la festa Sergio ha amoreggiato con Maria.

Ti consiglio di scavalcare il vicepresidente e parlare direttamente con il preside.

Qualsiasi cocktail va ben agitato prima di essere servito.

Ho sottoposto a lettura elettronica le foto della vacanza al mare

Luca è partito per la Spagna con uno che viaggia in moto.

Fase 5

L'insegnante invita gli studenti a operare una riflessione su quanto è stato appreso nello svolgimento di tutte le attività.



	Scheda per lo studente	
Cognome	Nome	data

Fase 1

Ti diamo quattro liste di **parole inglesi**, francesi, spagnole e tedesche: accanto a ciascuna di esse scrivi una parola italiana che, secondo te, possa sostituire quella straniera. Puoi consultare il dizionario.

PAROLE INGLESI	PAROLE FRANCESI
basket..... black out..... catering..... dry..... duty free..... flashback..... hobby..... market..... meeting..... sandwiches.....	charme..... chic..... coiffeur..... collier..... croissant..... dépliant..... foulard..... omelette..... toilette..... menu.....
PAROLE SPAGNOLE	PAROLE TEDESCHE
machete..... macho..... poncho..... murales..... embargo..... golpe.....	krapfen..... lager..... wüstel..... bunker..... panzer..... speck.....

Fase 2

Nelle frasi seguenti sostituisci le **parole straniere** sottolineate con parole o espressioni italiane che abbiano lo stesso significato, cambiando, se necessario, la costruzione della frase. Per questo e per gli altri esercizi, puoi utilizzare i link segnalati dall'insegnante oppure il tuo dizionario.

- In Cile negli anni '70 c'è stato il golpe di Pinochet.
- Mia cugina ha chiesto il part time.
- Nel V secolo ad Atene coloro che godevano i diritti politici costituivano una élite.
- Alla interrogazione di storia Giovanni ha fatto un exploit.
- A mia madre piacciono solo le fiction italiane.
- Qualche anno fa ho realizzato uno scoop e sono stato assunto al giornale.
- Al supermercato gli italiani acquistano preferibilmente cibi OGM free.
- Il budget di quest'anno non mi consente vacanze molto lunghe.
- Il manager di quell'azienda ha dovuto licenziare molti dipendenti.



Fase 3

Sostituisci i **forestierismi** presenti nelle frasi, che sono sottolineati, con adeguati termini italiani:

- Paga cash o con la card?
- Sul mio notes c'è il numero di telefono del dottore.
- La performance degli atleti della Nazionale è stata eccellente.
- Dopo le news trasmetteranno il concerto di Capodanno da Vienna.
- Negli anni Ottanta era in voga la disco-music.
- Questa campagna pubblicitaria è abbastanza soft.
- Non amo comprare riviste di gossip.

Fase 4

Trasforma i **forestierismi adattati**, che sono sottolineati, con l'opportuna parola italiana.

- Per tutta la festa Sergio ha flirtato con Maria.
- Ti consiglio di by-passare il vicepresidente e parlare direttamente con il preside.
- Qualsiasi cocktail va ben shakerato prima di essere servito.
- Ho scannerizzato le foto della vacanza al mare.
- Luca è partito per la Spagna con uno scooterista.

Fase 5

Scrivi almeno una informazione sul lessico che adesso conosci e che prima non conoscevi.

.....

.....

.....

Perché, secondo te, l'insegnante ha voluto farti lavorare sulle parole nuove? Hai capito perché è così importante?

.....

.....

.....



	Scheda per lo studente	
Cognome	Nome	Data

Attività di rinforzo

Questa attività prevede il rafforzamento delle capacità di riconoscere i neologismi, la lingua di provenienza dei forestierismi e i principali meccanismi di formazione delle parole.

Tempo a disposizione: libero

1° esercizio

Si sono diffusi molti verbi che provengono da base inglese: consultando il dizionario, indica qual è il verbo inglese da cui deriva ciascuna parola, quindi, aiutandoti col vocabolario, scrivi accanto a ogni parola italiana il significato:

bypassare
sponsorizzare
masterizzare
mixare (o missare)
zippare
flesciare
massaggiare

2° esercizio

Ti diamo due liste di parole inglesi e francesi: accanto ad ognuna di esse scrivi una parola italiana che la possa sostituire. Puoi consultare il dizionario.

inglese

show
 single
 sit-in
 soft
 star
 stick
 week-end
 desktop
 feedback
 happy hours

francese

collant
 entourage
 gâteau
 chaise long
 bouquet
 peluche
 hotel



3° Esercizio

Aggiungi un **suffisso** scelto fra **-accia, -aglia, -ame, -uccia, -esca, -ina, -eria, -ume, -etto, -ona, -ario** alle seguenti parole:

<i>arma</i>	<i>scatola</i>	<i>scolaro</i>
<i>bocca</i>	<i>nonno</i>	<i>bosco</i>
<i>sudicio</i>	<i>vocabolo</i>	<i>bistecca</i>



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) A-2-FSE-2009-2

Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex **Indire**





	Scheda per lo studente	
Cognome	Nome	Data

Scheda per attività integrative

Tempo a disposizione: libero

1° Esercizio: Sai riconoscere il significato dei neologismi?
Prova a dare una definizione alle seguenti **composizioni di parole** (o **polirematiche**). In seguito controlla sul dizionario il significato esatto di ciascuna.

COMPOSIZIONI DI PAROLE	SIGNIFICATO DATO DALL'ALUNNO	SIGNIFICATO DEL DIZIONARIO
<i>bomba umana</i>		
<i>anno luce</i>		
<i>pronto soccorso</i>		
<i>casco blu</i>		

2° esercizio: Conosci il significato di alcuni forestierismi?
Componi quattro frasi utilizzando ogni volta uno dei forestierismi sotto indicati. Se non ne conosci il significato, puoi consultare il dizionario.

Scanner

software

spam

trailer



3° esercizio: Sai riconoscere la parola base?

Nel seguente elenco sottolinea il **suffisso** di ciascuna parola e scrivi la parola **base** dalla quale deriva, come nell'esempio:

fumosofumo

fiumana		benzinaio	
ciclismo		profumeria	
timoniere		cartiera	
birreria		sincerità	
tettoia		sonnolenza	

4° esercizio: Sai distinguere i vari modi in cui avviene l'alterazione?

Colloca nel giusto spazio nella tabella il seguente elenco di **parole alterate**:

cappottino – finestraccia – benino – cagnaccio – stradone – minestrina – barchetta – nebbiolina – medicastro – boccuccia – topastro – saporaccio – vestitino – sorrisetto – tavolone – testina – professorone

DIMINUTIVI	VEZZEGGIATIVI	ACCRESATIVI	DISPREGIATIVI



Scheda per attività di recupero

soluzioni

1.

<i>bypassare</i>	<i>bypass</i>	<i>deviare un tratto di circuito, aggirare, scavalcare</i>
<i>sponsorizzare</i>	<i>sponsor</i>	<i>finanziare un'attività</i>
<i>masterizzare</i>	<i>master</i>	<i>riprodurre in serie da un originale dischi, cd e simili</i>
<i>mixare (o missar)</i>	<i>mix</i>	<i>mescolare</i>
<i>zippare</i>	<i>zip</i>	<i>comprimere</i>
<i>flesciare</i>	<i>flash</i>	<i>scioccare, turbare</i>
<i>messaggiare</i>	<i>message</i>	<i>comunicare, trasmettere con un SMS</i>

2.

programma di intrattenimento
persona che vive per conto proprio, non sposata
manifestazione di protesta che consiste nell'occupare un luogo stando seduti
piacevole
personaggio di grande fama nel mondo dello spettacolo
confezione a forma di cilindro o di tubetto per prodotti igienici o cosmetici
fine settimana
scrivania elettronica
effetto retroattivo di un messaggio o di un'azione su chi li ha promossi
fascia oraria in cui alcuni bar praticano sconti

indumento femminile sottile e trasparente, formato da due calze tenute insieme da una mutandina
cerchia di collaboratori di un personaggio importante
torta dolce o salata
poltrona imbottita con spalliera o sedia a sdraio
mazzolino di fiori
pupazzo confezionato con stoffa dal pelo folto e morbido
albergo

3.

<i>armeria</i>	<i>scatolame</i>	<i>scolaresca</i>
<i>boccuccia</i>	<i>nonnetto</i>	<i>boscaglia</i>
<i>sudiciume</i>	<i>vocabolario</i>	<i>bisteccona</i>



Scheda per attività integrative

soluzioni

3.

fiumana		benzinaio	
ciclismo		profumeria	
timoniere		cartiera	
birreria		sincerità	
tettoia		sonnolenza	

4.

DIMINUTIVI	VEZZEGGIATIVI	ACCRESATIVI	DISPREGIATIVI
cappottino	boccuccia	professorone	finestraccia
benino	barchetta	tavolone	cagnaccio
testina	sorrisetto	stradone	medicastro
minestrina			topastro
nebbiolina			saporaccio
vestitino			